

*Sportello unico:
il Consiglio
approva il piano
provinciale.
Collegamenti
telematici tra
tutti i Comuni*

Una rete per le imprese

Il piano per lo sviluppo dell'attività degli sportelli unici comunali per le imprese è stato approvato dal Consiglio provinciale. A favore hanno votato i gruppi di maggioranza (Ds, Democratici e Ppi), ai quali si sono aggiunti Rifondazione comunista e Lega nord; contrari, invece, Forza Italia, Alleanza nazionale e Ccd.

Il piano provinciale, al quale hanno aderito 42 Comuni su un totale di 47, prevede una rete informatica per collegare tutti gli sportelli unici e diversi progetti per sviluppare il servizio in forma associata tra i Comuni in otto aree della provincia. Il costo complessivo dell'operazione sarà di circa un miliardo e 400 milioni, di questi 600 milioni saranno finanziati dalla Regione. Il dibattito in Consiglio si è incentrato soprattutto sulle reali potenzialità dello sportello unico di agevolare l'attività imprenditoriale diminuendo gli adempimenti burocratici. Negli interventi dei consiglieri di maggioranza è emerso un

giudizio positivo. «Un'opportunità importante per migliorare la competitività del nostro sistema economico» ha affermato Maino Benatti, capogruppo dei Ds, un giudizio condiviso anche da Mauro Biondi (Ppi) e da Mauro Cavazzuti dei Democratici. Per il consigliere della Lega nord Giorgio Barbieri lo sportello è un'iniziativa positiva ma che potrà diventare uno strumento veramente valido «solo con la collaborazione di tutti gli enti e le associazioni di categoria», mentre per Alfredo Silvestro (Rc) «non si tratta di abolire le autorizzazioni, ma di abbreviare i tempi burocratici».

Giudizi opposti invece sono arrivati dalle minoranze. Massimo Bertacchi, capogruppo di Forza Italia ha giudicato lo sportello unico «uno strumento di facciata che nei fatti rallenterà i tempi, la burocrazia si combatte riducendola non accentrandola», opinione condivisa anche da Enrichetta Annovi (Fi): «più che uno sportello unico - ha affermato - si tratta di uno sportello a metà»; per Cesare Falzoni (An) l'iniziativa rappresenta «una scatola vuota che non darà un vero servizio alle imprese» mentre per Tomaso Tagliani (Ccd) «gli imprenditori si aspettavano ben altro».

Concludendo il dibattito l'assessore provinciale alla Programmazione Maurizio Maletti ha affermato che lo sportello unico «non è di destra né di sinistra ma uno strumento importante per migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione; Provincia e Comuni si stanno impegnando offrire un servizio moderno ed efficace». ❖

La burocrazia riduce i tempi

Da 140 a 80 giorni il tempo di attesa per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera; da 60 a 45 quello per i pareri per le concessioni edilizie a insediamenti produttivi; da 100 a 45 per il rapporto tecnico sulla gestione dei rifiuti. Sono solo alcuni degli esempi di come migliorerà l'efficacia delle risposte alle esigenze delle imprese con l'applicazione, nell'ambito dei servizi comunali di sportello unico, del protocollo d'intesa sottoscritto in aprile dalla Provincia, dai principali Comuni (Modena, Carpi, Sassuolo, Vignola, Finale Emilia, Pavullo), dal servizio prevenzione dell'Azienda Usl, dalla direzione provinciale dell'Arpa, dal servizio Difesa del suolo, dal comando provinciale dei Vigili del fuoco.

Nella tabella allegata tutte le autorizzazioni e i pareri per i quali si prevedono riduzioni di tempi

PROCEDIMENTO RIFERIMENTO	NORMA DI COMPETENTE	ENTE ATTUALI	TEMPI MEDI	TEMPI MEDI STABILITI DALL'INTESA
Autorizzazione emissioni in atmosfera: • Parere preventivo • Autorizzazione	DPR 203/88	Provincia ARPA	140 gg. 100 gg.	80 gg. 60 gg.
Autorizzazione spandimento liquami e fanghi	L.R. 50/95	Provincia	40 gg.	20 gg.
Pareri per autorizzazioni sanitarie a laboratori produzione alimenti	L.283/62; 327/80	Provincia DPR ASL. Dip.to Prevenzione	90 gg. 60 gg.	80 gg. 40 gg.
Pareri per concessioni edilizie a insediamenti produttivi	Del. Giunta R. Emilia R. 477/95	ASL - Dip.to Prevenzione	60 gg.	45 gg.
Parere per autorizzazione scarichi idrici	L.319/76	ARPA	70 gg.	45 gg.
Rapporto tecnico su gestione rifiuti	D.lgs. 22/97	ARPA	100 gg.	45 gg.
Autorizzazione gestione rifiuti	D.lgs. 22/97, art. 27	Provincia	150 gg.	85 gg.
Autorizzazione gestione rifiuti	D.lgs. 22/97, art. 28	Provincia	90 gg.	60 gg.
Parere idraulico per uso terreni demaniali	R.D. 253/1904	S.P.D.S.	45 gg.	30 gg.
Autorizzazioni per costruzione manufatti su corsi d'acqua	R.D. 253/1904	S.P.D.S.	60 gg.	45 gg.
Autorizzazioni in abitati da consolidare	L.64/74	S.P.D.S.	30 gg.	30 gg.
Autorizzazioni e concessioni per acque superficiali e sotterranee	T.U. 1775/33	S.P.D.S.	90 gg.	80 gg.
Autorizzazione vincolo idrogeologico: • Parere tecnico • Istruttoria tecnica	RDL 1126/26	Provincia S.P.D.S. Provincia	180 gg. 45 gg. 60 gg.	60 gg. 30 gg. 30 gg.
Approvazione varianti P.R.G.	L.R. 47/78	Provincia		priorità all'istruttoria in caso insediamenti produttivi